

## NOTIZIE DALLA CITTÀ

### Modena

# Innovazione e sostenibilità Il futuro punta sulle scuole: ecco tutte le classi premiate

Si è conclusa la 17esima edizione del concorso 'Bellacoopia', promosso da Legacoop Estense «Un'importante occasione per i ragazzi: così mettono in campo veri e propri progetti»

**Bellacoopia** 2024 premia le nuove generazioni sull'Innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, rappresentazione scenica, digital transformation e cultura digitale. I conduttori «la strana coppia» di radio Bruno hanno guidato la giuria di esperti, composta da Francesca Galafassi di TRC, Gilda Cacciapuoti per il Resto del Carlino di Modena e Paola Ducci per la Gazzetta di Modena, che ha valutato le start up più creative, originali e green progettate dai ragazzi delle scuole modenesi e ferraresi.

«Ritengo importante sostenere questo tipo di progetto che coniuga il regolare percorso scolastico e l'esperienza con una cooperativa, un percorso in parallelo che permette un'aderenza alla realtà rispetto all'apprendimento teorico. Il progetto vede i ragazzi ideatori e noi professori i tutor che li supportano nel rispetto dei tempi e della metodologia proposta per raggiungere l'obiettivo nel migliore dei modi», ha raccontato Sandro Gualdi, professore

**SANDRO GUALDI**

**«Si uniscono insieme il percorso scolastico e l'esperienza con una cooperativa. Questo è un aspetto molto importante»**

dell'Itis Leonardo da Vinci di Carpi. I progetti dei ragazzi possono diventare delle vere e proprie start up. «Così come per le passate edizioni, la soddisfazione più grande è entrare nelle scuole, incontrare i ragazzi e affrontare temi fondamentali. Lavorare con le classi con dei veri e propri progetti di impresa ha fatto emergere la grande attenzione da parte loro su tematiche cogenti come la sostenibilità ambientale, la vera emergenza del nostro paese. È un investimento attivo sul nostro futuro», ha dichiarato Catia Toffa-

nello, responsabile del progetto Bellacoopia. Una sfida all'insegna della gioventù per esprimere le loro capacità ideative, innovative e sfidanti.

«Siamo alla Diciassettesima edizione di Bellacoopia e mi auguro che per ragazzi sia stata una bella occasione per mostrare ciò che hanno ideato e realizzato. Si percepisce chiaramente che le idee nascono da un pensiero sentito e un'attenzione genuina», ha affermato Chiara Bertelli, direttrice di Legacoop Estense. Il premio di mille euro è stato aggiudicato al-

la 4 AE dell'ITIS Leonardo Da Vinci (Carpi) con Emergreen, per l'innovazione tecnologica, una struttura integrata elettronica ed informatica che propone la gestione delle priorità dei semafori per rendere più veloce ed efficiente l'intervento di mezzi di soccorso grazie a un'onda verde. È invece stata ideata dalla 4<sup>a</sup> AET dell'Istituto Fermo Corni la start up più sostenibile, Solar-Boost, un sistema refrigerante ad acqua per pannelli fotovoltaici che permette di ridurre sensibilmente lo spreco di acqua. Il premio creatività e cultura digitale è andato alla 4<sup>a</sup> A del Liceo Carducci di Ferrara che ha presentato il progetto EcoChic Wear per la produzione di linee di abbigliamento utilizzando materiali ecologici, tra cui la canapa biologica e la cera d'api. Non da ultimo, il premio BC Factor per la migliore presentazione scenica è stato aggiudicato alla 4<sup>a</sup> AET dell'Istituto Fermo Corni. La scuola di Vignola a causa delle pessime condizioni climatiche (bomba d'acqua) non è riuscita a partecipare.

**g. c.**

**CHIARA BERTELLI**

**«Si percepisce che le idee nascono da un pensiero sentito e un'attenzione davvero genuina: siamo soddisfatti»**



La premiazione del concorso. Sopra gli studenti del Corni, sotto quelli del Da Vinci



[La direttrice delle Gallerie Estensi è stata premiata in Bulgaria](#)

## Medaglia d'onore per Alessandra Necci

**Alessandra** Necci, direttrice delle Gallerie Estensi, ha ricevuto ieri in Bulgaria un'importante onorificenza ufficiale. Il Presidente della Repubblica di Bulgaria Rumen Radev le ha conferito la medaglia d'onore «per il significativo ruolo delle Gallerie Estensi nella conservazione e nel restauro del manoscritto di Peter Bogdan 'De antiquitate patrum soli et de rebus Bulgaricis', e per il suo personale contributo allo sviluppo delle relazioni culturali fra la Repubblica

di Bulgaria e la Repubblica Italiana».

Come abbiamo riferito nei giorni scorsi, le Gallerie Estensi hanno offerto in dono al Museo Archeologico Nazionale di Sofia la riproduzione in facsimile (realizzata da Il Bulino edizioni d'arte) del trattato di Petar Bogdan Bakshev, la prima opera storiografica riguardante la Bulgaria, completata intorno al 1667. Il manoscritto originale è stato scoperto solo pochi anni fa nel fondo Campori alla Biblioteca

Estense. A premiare la professoressa Necci sono stati lo stesso presidente Radev (nella foto) con la vicepresidente Ilijana Jotova.

Al Museo di Sofia è stata inaugurata proprio ieri la mostra con il facsimile del testo di Bogdan: «E venerdì 24 maggio, festa dei santi Cirillo e Metodio, patroni della Bulgaria – annuncia Alessandra Necci –, alla Biblioteca Estense sarà esposto il manoscritto originale».

**s. m.**

[Il traguardo](#)

## Insar Fellow, riconoscimento al prof Persico

**E' la prima** volta che l'importante riconoscimento viene 'consegnato' ad un italiano. Parliamo del titolo di INSAR Fellow 2024 di cui è stato insignito il professor Antonio Persico, Ordinario di Neuropsichiatria infantile di Unimore per i suoi significativi contributi alla ricerca sull'autismo. INSAR, fondata nel 2001, promuove infatti la ricerca sull'autismo a livello globale e organizza un incontro annuale per condividere progressi scientifici. Persico è riconosciuto a livello mondiale per i suoi studi pionieristici sull'ASD e sui biomarcatori ed è stato recentemente selezionato dalla International Society for Autism Research (INSAR) come INSAR Fellow 2024, uno dei più alti riconoscimenti assegnati dalla società ai ricercatori che hanno dato un contributo significativo al miglioramento della vita degli individui con autismo. Il programma, iniziato nel 2017, vuole premiare i più illustri membri della comunità scientifica il cui lavoro ha avuto un impatto internazionale significativo sulla comprensione scientifica del disturbo dello spettro autistico, sulla pratica clinica, sui metodi educativi e/o sulle politiche. I Fellow 2024 sono stati annunciati all'INSAR 2024 durante la cerimonia di premiazione che si è svolta lo scorso giovedì 16 maggio a Melbourne, Australia.

«E' un traguardo molto importante non solo a livello personale, ma anche per la comunità clinica italiana che si occupa dello spettro autistico – afferma il professor Persico –. Un riconoscimento che riguarda 25 anni di lavoro. Gli elementi presi in considerazione riguardano il fronte scientifico: sono stato il primo a porre all'attenzione della comunità scientifica, facendo esperimenti su ceppi di topi, che la somministrazione durante la gravidanza di alcuni antidepressivi potesse impattare sul feto. Questo è stato dimostrato negli anni successivi sull'essere umano». Tra le motivazioni che hanno portato alla premiazione del professore modenese, anche gli studi sulla genetica dell'autismo e quelli sui fattori ambientali. «E' un grande onore per me essere stato designato a ricevere questo importante riconoscimento» commenta infine il prof Antonio Persico.

